

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Surroga del Consigliere metropolitano dimissionario Alessandro Priori – Convalida del Consigliere metropolitano Antonio Proietti.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

la Legge n. 56/2014;

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

il Decreto Legislativo n. 235/2012;

il Decreto Legislativo n. 39/2013;

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione del C.M. n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitano di Roma Capitale approvato con deliberazione del C.M. n. 2 del 02/03/2015;

Premesso che:

con Decreto n. 157 del 9 agosto 2016, la Sindaca metropolitana ha convocato per il giorno 9 ottobre 2016 i comizi elettorali per l'elezione dei 24 componenti del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale;

dal verbale dell'Ufficio Elettorale del 10 ottobre 2016 risultano proclamati eletti alla carica di Consigliere metropolitano, limitatamente alla Lista n. 4 "TERRITORIO PROTAGONISTA", i seguenti candidati:

Silvestroni Marco
Giordani Massimiliano
Libanori Giovanni
Ghera Fabrizio
Priori Alessandro
Cacciotti Mario
Volpi Andrea

con deliberazione n. 54 del 21/10/2016 il Consiglio metropolitano ha convalidato ex art. 41, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, tra gli altri, tutti i Consiglieri della Lista n. 4 "TERRITORIO PROTAGONISTA";

Considerato che:

con D.P.R. del 10 aprile 2017 il Presidente della Repubblica ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Ardea e ha nominato il Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco con la conseguente decadenza da Consigliere metropolitano del Consigliere comunale di Ardea Massimiliano Giordani;

con deliberazione n. 14 del 12/05/2017, il Consiglio metropolitano ha disposto la surroga del Consigliere metropolitano decaduto Massimiliano Giordani con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n.4 "TERRITORIO PROTAGONISTA" Carlo Passacantilli, Consigliere del Comune di Marcellina (Roma) e, contestualmente, ha provveduto alla relativa convalida;

il Comune di Roma Capitale, giusta nota pec prot. n. RC20180020965 del 27 giugno 2018 acquisita al prot. n. 107784 del 27 giugno 2018, ha comunicato che Fabrizio Ghera ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere comunale di Roma Capitale il 22 giugno 2018 e che a seguito di tali dimissioni l'Assemblea Capitolina ha provveduto in data 26 giugno 2018 alla surroga del predetto Consigliere comunale dimissionario;

dal verbale relativo alle operazioni dell'Ufficio elettorale inerenti le consultazioni di cui sopra risulta che il primo dei candidati non eletti nella Lista n. 4 "TERRITORIO PROTAGONISTA" è Danilo Fontana;

con atto del Sindaco del Comune di Anzio prot. n. 0035379/2018 del 26/06/2018, Danilo Fontana è stato nominato Vice Sindaco ed Assessore presso il Comune di Anzio e, successivamente, il predetto Danilo Fontana, con nota acquisita al prot. n. 003589/2018 del 26 giugno 2018 dal Comune di Anzio, ha accettato la succitata nomina a Vice Sindaco ed Assessore, rinunciando contestualmente, per dimissioni, alla carica di Consigliere comunale presso il Comune di Anzio ex art. 64 del Decreto Legislativo 267/2000;

con deliberazione n. 25 del 04/07/2018, il Consiglio metropolitano ha disposto la surroga del Consigliere metropolitano decaduto Fabrizio Ghera con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n 4 "TERRITORIO PROTAGONISTA" Micol Grasselli, Consigliere del Comune di Fonte Nuova (Roma) e, contestualmente, ha provveduto alla relativa convalida;

Preso atto che con nota prot. n. 0113698 del 9/07/2018 il Segretario Generale f.f., Dott.ssa Rossella Prospero, ha comunicato alla Città metropolitana di Roma Capitale che, in data 04/07/2018, l'Avv. Alessandro Priori ha accettato la nomina ad Assessore del Comune di Velletri, rinunciando contestualmente, per dimissioni, alla carica di Consigliere comunale presso il Comune di Velletri - nota acquisita al prot. n. 2018003588 del 04 luglio 2018 dal Comune di Velletri - ex art. 64 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visti:

l'art. 1 della Legge 56/2014 stabilisce, al comma 25, che "Il consiglio metropolitano è eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della città metropolitana. Sono eleggibili a consigliere metropolitano i sindaci e i consiglieri comunali in carica. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere metropolitano" e, al successivo comma 39, dispone che "i seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della città metropolitana, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata [...]";

l'art. 38 del Decreto Legislativo 267/2000 dispone, al comma 4 che “I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione” ed al comma 8 disciplina che “Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. [...]. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. [...]”;

l'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000 dispone che “Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto”;

Dato atto che dal verbale relativo alle operazioni dell'Ufficio Elettorale inerenti le consultazioni di cui sopra emerge che il primo dei candidati non eletto nella lista n. 4 “TERRITORIO PROTAGONISTA” è Antonio Proietti;

Vista la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dal candidato primo dei non eletti nella n. 4 “TERRITORIO PROTAGONISTA”, Antonio Proietti, con la quale la medesima dichiara l'insussistenza delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità od ostative alla carica previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare dagli artt. 60 e 63 del Decreto Legislativo 267/2000, dall'art. 10 del Decreto Legislativo 235/2012 e dagli artt. 11, 12, 13, 14 del Decreto Legislativo 39/2013;

Preso atto che:

il Dirigente del Servizio 1 “Supporto al Consiglio e alla Conferenza metropolitana, alle Commissioni Consiliari, al Coordinamento dei Consiglieri delegati – Atti deliberativi – Albo Pretorio – Cerimoniale” del Segretario Generale Dott. Andrea Anemone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

il Segretario Generale, ha apposto il visto di coerenza agli indirizzi generali dell'Amministrazione, ai sensi dell'art 16, comma 3, lettera d) del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

DELIBERA

di surrogare il Consigliere metropolitano decaduto Alessandro Priori con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 4 “TERRITORIO PROTAGONISTA” Antonio Proietti, nato a Roma il 17/08/1969 e, contestualmente, di provvedere alla relativa convalida;

con successiva votazione il Consiglio metropolitano, stante l'urgenza, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.